

**GISE N&T NATIONAL MEETING 2026 – CATH LAB: COMPETENZE TECNICO-ASSISTENZIALI,
SICUREZZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

**Allianz Mico, NORTH WING - CENTRAL BUILDING
VIA LUDOVICO SCARAMPO - GATE 5 - 20148 MILANO**

PROVIDER: 2836

OBIETTIVO FORMATIVO: 18

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA: Infermieri, Tecnici Sanitari di radiologia medica e Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

ORE FORMATIVE: 10

CREDITI: 3

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dottor Antonio Di Lascio

RAZIONALE

Il Congresso 2026 si propone come un percorso di aggiornamento e confronto rivolto ai professionisti sanitari impegnati nella Cardiologia interventistica, con l'obiettivo di approfondire le competenze tecnico-professionali e accompagnare l'evoluzione dei modelli organizzativi e assistenziali del Cath Lab. Il programma si sviluppa lungo tre direttrici principali, strettamente integrate tra loro: l'organizzazione e la sicurezza, le tecniche operative e assistenziali, l'innovazione tecnologica e digitale. Una prima area di approfondimento riguarda l'organizzazione del Cath Lab, inteso come sistema complesso nel quale persone, processi, competenze e responsabilità devono integrarsi in modo efficace. Il confronto con differenti modelli europei consentirà di riflettere sulle culture professionali, sul lavoro di équipe, sulla comunicazione e sulla gestione dei percorsi assistenziali. In questo ambito saranno affrontati anche i temi della responsabilità professionale, della documentazione clinica, della gestione del rischio e della radioprotezione, considerata non soltanto come applicazione di misure tecniche, ma come parte di una più ampia cultura della sicurezza. La dimensione tecnico-procedurale sarà sviluppata attraverso la presentazione e l'analisi delle principali attività svolte in Cardiologia interventistica. Le esperienze relative alle procedure coronariche, strutturali e vascolari, agli accessi vascolari e alle tecnologie di imaging permetteranno di approfondire il contributo delle diverse figure professionali, la gestione della complessità e la prevenzione delle complicanze. La discussione dei casi favorirà un confronto critico tra partecipanti ed esperti, valorizzando l'esperienza operativa come occasione di apprendimento condiviso. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata all'innovazione tecnologica e digitale, all'intelligenza artificiale, ai nuovi strumenti di imaging e ai cambiamenti che queste tecnologie possono determinare nell'organizzazione del lavoro e nello sviluppo delle competenze. Le Lectio Magistralis offriranno una prospettiva etica, professionale ed europea su tali trasformazioni. Il percorso sarà completato dal Journal Club, dalle comunicazioni libere, dalla Research Award Session e dai

format “Case Rewind & Debrief”, finalizzati a promuovere la lettura critica delle evidenze, la ricerca e la valorizzazione della produzione scientifica. I MiniLab e i Laboratori consentiranno, infine, di consolidare conoscenze e tecniche operative attraverso attività pratiche e interattive condotte da professionisti esperti. L’integrazione tra conoscenze, sicurezza, responsabilità e innovazione contribuirà così alla formazione di professionisti consapevoli e preparati ad affrontare la crescente complessità della Cardiologia interventistica, mantenendo sempre centrale la qualità dell’assistenza alla persona.

PROGRAMMA SCIENTIFICO